

Linee guida sul cronachismo in Sudtirolo

I cronisti svolgono un importante compito culturale e di documentazione. Prendono nota dell'accaduto nei loro paesi e comuni conservandolo per il futuro e raccolgono documentazione e materiali sul passato. Generalmente il loro lavoro è basato sul volontariato e lavorano in primo luogo nei loro comuni e a vantaggio di questi. Per raggiungere i loro obiettivi svolgono pubbliche relazioni nei comuni, nei comprensori e in ambito provinciale. Queste linee guida regolamentano i compiti e le competenze dei singoli organi.

1. Comprensori di cronisti attualmente esistenti: Pusteria, Valle Aurina, Ladinia, Alta Val d'Isarco, Val d'Isarco, Bassa Atesina/Oltradige, Burgraviato, Alta Val di Non, Val d'Ultimo, Val Passiria e Val Venosta. Nuovi comprensori possono essere istituiti in accordo con il consiglio provinciale dei cronisti.

2. Il cronista di paese:

Il cronista di paese è una persona fortemente legata al proprio paese d'origine, che si interessa della comunità ed è disposta a documentare in vari modi gli accadimenti del presente per le future generazioni. La frequenza di un corso introduttivo per cronisti è il presupposto per il lavoro di cronista di paese e per essere inseriti nell'elenco provinciale dei cronisti. Il cronista di paese si impegna in qualità di libero collaboratore a registrare in maniera obiettiva ciò che accade nella sua comunità, includendo i diversi punti di vista. Le cronache elaborate dai cronisti sono accessibili al pubblico presso idonee strutture presenti sul territorio. L'obiettivo sarebbe quello di poter contare su un team di più persone disposte a dividersi i compiti. L'istituzione all'interno di un Comune di una associazione di cronisti dà la possibilità di accedere a forme di finanziamento per la cultura. Il cronista di paese lavora in stretto contatto con altri operatori culturali, associazioni e strutture locali. Compila una cronaca annuale in forma scritta e/o fotografica, che possibilmente prenda in considerazione i diversi ambiti della locale vita quotidiana. I temi principali sono: famiglia, lavoro, tempo libero, vita quotidiana, avvenimenti e persone particolari, sviluppi urbanistici e del territorio, società, politica e amministrazione, economia, cultura, usi, lingua, innovazioni, scuola, chiesa, sanità, associazioni, edifici, traffico... Su questi il cronista raccoglie anche articoli di giornale. Importante è poi la raccolta e la descrizione di foto. I cronisti di paese sono membri del consiglio di comprensorio dei cronisti, prendono parte alle relative sedute e sostengono il lavoro nel comprensorio. E' auspicabile la collaborazione con le associazioni e le istituzioni locali, come ad es. i comitati di educazione permanente, le associazioni per la tutela dell'ambiente, le biblioteche e altri. Essa consente di fare "rete culturale" a livello comunale. La collaborazione con l'amministrazione comunale è importante e necessaria. Il cronista svolge attività di volontariato, a sostegno dello spirito di identificazione dei cittadini nella propria comunità e della conoscenza della storia del comune. E' auspicabile il raggiungimento di un accordo scritto tra il cronista e l'amministrazione comunale che preveda un adeguato sostegno finanziario (rimborso spese).

3. Il consiglio di comprensorio

Al consiglio di comprensorio appartengono i cronisti dei paesi e/o comuni del relativo comprensorio. Il cronista comprensoriale invita i cronisti almeno due volte all'anno a un incontro, durante il quale è possibile lo scambio di esperienze, consigli e informazioni e la formazione specifica per il lavoro da cronista. Il consiglio di comprensorio svolge progetti a livello comprensoriale. Una volta all'anno i cronisti si ritrovano, possibilmente ogni anno in un comune differente, in un incontro durante il quale il cronista di comprensorio traccia un bilancio dell'attività svolta. A questo incontro viene invitato/a il/la rispettivo/a sindaco/a o assessore/a alla cultura. Incontri informali di cronisti a livello di comprensorio, territorio o comune valgono come ulteriore occasione di scambio.

4. Il cronista di comprensorio

Il consiglio di comprensorio elegge ogni tre anni al proprio interno a maggioranza semplice il cronista di comprensorio e un suo sostituto. Ha diritto al voto un cronista per ogni località. Il cronista di comprensorio cura i contatti con i cronisti di paese e di comune e li assiste nella loro attività. Rappresenta all'esterno il

comprensorio, è in diretto contatto con il cronista provinciale ed è membro del consiglio provinciale dei cronisti. Se impossibilitato lo rappresenta il sostituto. Si impegna a potenziare la presenza e il lavoro dei cronisti in tutti i comuni e in tutte le località. Si impegna poi, nell'interesse dei cronisti, a tenere i contatti con la comunità comprensoriale, con i/le sindaci/che e con gli/le assessori/e alla cultura. In occasione dei periodici incontri del consiglio provinciale dei cronisti, il cronista di comprensorio riferisce sull'attività all'interno del comprensorio, partecipando allo scambio di informazioni. Per la sua attività riceve un compenso annuale.

5. Il consiglio provinciale dei cronisti

Al consiglio provinciale appartengono: i cronisti di comprensorio e i loro sostituti, il cronista provinciale e i due suoi sostituti, così come il/la direttore/trice dell'Archivio provinciale di Bolzano con il/la referente per i cronisti. Ogni comprensorio dispone di un voto. Il consiglio provinciale dei cronisti elegge ogni tre anni il cronista provinciale e i suoi due sostituti. Discute dei metodi, dei compiti, delle offerte formative, dei consigli riguardo al lavoro di cronista e mette a disposizione dei cronisti documenti di lavoro. Elabora un piano formativo a livello provinciale e dà impulsi per la formazione nei comprensori e nelle singole località. L'annuale giornata dei cronisti in Sudtirolo viene preparata dal consiglio provinciale dei cronisti, che ha anche il compito di proporre i cronisti meritevoli per una onorificenza. La collaborazione con la comunità di lavoro dei cronisti del Tirolo e la partecipazione alla rivista comune "Tiroler Chronist" viene curata attraverso incontri regolari, come l'incontro annuale dei cronisti di comprensorio del Tirolo storico. Il consiglio provinciale dei cronisti prende tutte le decisioni a maggioranza.

6. Il cronista provinciale

Il cronista provinciale viene eletto ogni tre anni dal consiglio provinciale. Il cronista provinciale convoca le sedute del consiglio provinciale e ne conduce i lavori. Rappresenta i cronisti sudtirolesi ed è l'interlocutore nei confronti della politica, delle associazioni e di tutte le organizzazioni a livello provinciale. E' altresì l'interlocutore per i cronisti di comprensorio e di paese, con i quali mantiene i contatti nell'ambito delle sue possibilità. Lavora in stretto contatto con l'Archivio provinciale, è membro del comitato di redazione della rivista "Tiroler Chronist" e partecipa alle manifestazioni dei cronisti del Tirolo storico. Lo affiancano due sostituti, anch'essi eletti dal consiglio provinciale dei cronisti. Per il loro lavoro, il cronista provinciale e i suoi sostituti percepiscono un compenso annuale.

7. L'Archivio provinciale di Bolzano

L'Archivio provinciale coordina e realizza le iniziative di formazione e il lavoro di pubbliche relazioni a livello provinciale sulla base delle decisioni prese dal consiglio provinciale dei cronisti. I cronisti possono usufruire di un apposito spazio sulla homepage dell'Archivio provinciale. Il/la direttore/trice dell'Archivio provinciale e il/la referente per i cronisti sono membri del consiglio provinciale dei cronisti. L'Archivio provinciale cura la redazione e la predisposizione per la stampa della parte della rivista "Tiroler Chronist" dedicata ai cronisti sudtirolesi.

8. Formazione

Necessaria per intraprendere il lavoro di cronista è la frequenza di apposito corso introduttivo. Seguono poi ulteriori offerte formative a livello di località, comune, comprensorio e provincia. Il consiglio comprensoriale dei cronisti elabora proposte per la formazione a livello comprensoriale e provinciale. Il consiglio provinciale dei cronisti elabora annualmente un'offerta formativa a livello provinciale, che conduce insieme all'Archivio provinciale. Quest'ultimo mette a disposizione relatori e locali.

Le presenti linee guida vengono approvate all'unanimità dai cronisti comprensoriali e i loro sostituti in occasione della riunione tenutasi a Rechtenthal/Termeno il 10 settembre 2010. Eventuali modifiche potranno essere approvate a maggioranza assoluta.

Robert Kasserer

Joseph 'Zmer'

Karin Hüttelechner

Alfred Wenz

~~Josef Wenz~~

Alfred Wenz

Josef Wenz

Max Geyer

Emil Henschel

Detomars Pauer

Josef Wenz

Josef Wenz

Josef Wenz

Rita Thaler Wieser

Rosa Piller

Christine Bohl
Ulrich Bohl

Josef Wenz